

"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"

NOTA GIOVANI

REG. TRIB. LECCE N° 454 DEL 20/1/1989

STAMPATO IN PROPRIO-ABB. POST. GR. III 70%

MENSILE ANNO IV- MAGGIO 1990

C/C POSTALE NR. 10361731

UNA TEORIA DELLA GIUSTIZIA COME EQUITÀ SOCIALE

-PENSANDO AL VOTO DEL 6 MAGGIO-

IL TEMA DELLA GIUSTIZIA COME EQUITÀ SOCIALE VIENE PROPOSTO IN UN CLASSICO DEL NEOCONTRATTUALISMO (MOVIMENTO CHE SI INTERESSA DELL'ASSETTO BASE DELLE ISTITUZIONI DI UNA SOCIETÀ) LA TEORIA DELLA GIUSTIZIA DELL'INGLESE JOHN RAWLS. LA TEORIA DELLA GIUSTIZIA DI RAWLS PARTE DALL'ASSUNZIONE DI UN ELEMENTO FONDAMENTALE: CHE NON SI PUÒ GIUSTIFICARE UN ASSETTO SOCIALE SULLA BASE DEI POSTI CHE LA LOTTERIA NATURALE O LA LOTTERIA SOCIALE, SECONDO UN'ESPRESSIONE DI RAWLS, HA ASSEGNATO AD OGNI INDIVIDUO. IL CRITERIO CHE GUIDA LA DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ, SIA DELLA RICCHEZZA SOCIALE, DELL'AUTORITÀ, DEL POTERE, DEL PRESTIGIO, SEMBRA ESSERE QUELLO DEL MERITO, CHI PIÙ MERITA O PERCHÉ HA PIÙ DOTI O PERCHÉ HA PIÙ TALENTO, O PERCHÉ SI È TROVATO IN CONDIZIONI FAMILIARI O SOCIALI O GEOGRAFICHE PIÙ VANTAGGIOSE, QUELLO DOVREBBE AVERE DIRITTO AD UN MAGGIORE GODIMENTO DELLA RICCHEZZA E DELL'AUTORITÀ, ALL'INTERNO DI UNA DETERMINATA SOCIETÀ. I poteri e le OPPORTUNITÀ IN UN SISTEMA DI GIUSTIZIA COME EQUITÀ, RICONOSCE INVECE RAWLS, NON POSSONO CHE ESSERE APERTE A TUTTI, CIOÈ, NON CI POSSONO ESSERE ASSEGNAZIONI DI POTERI O DI POSIZIONI IN BASE AL CENSO, AL TALENTO ALLA CLASSE. PERÒ, DARE A TUTTI LE UGUALI OPPORTUNITÀ, NON BASTA PERCHÉ PUÒ, ANCHE NON PORTARE AD UNO SCHEMA DI SOCIETÀ GIUSTA MA AD UNO SCHEMA FORTEMENTE CONCORRENZIALE E COMPETITIVO IN QUANTO, ANCHE ALL'INTERNO DI QUESTA LOGICA, LA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA E DEL REDDITO È DECISA DAI TALENTI E DAI MERITI, CIOÈ, DA UN FATTORE ARBITRARIO CHE DERIVA DALLA LOTTERIA NATURALE. ALLORA IL PROBLEMA CHE SI PONE ALL'INTERNO DI QUESTA TEORIA DELLA GIUSTIZIA COME EQUITÀ È: COME NON MORTIFICARE I MERITI E I TALENTI, MA VICEVERSA VALORIZZARLI E NELLO STESSO TEMPO METTERLI AL SERVIZIO DI UN PROGRESSO DELLA SOCIETÀ, CHE SIA UN PROGRESSO CHE VA NON NELLA LOGICA DELLA SELEZIONE NATURALE E NEL RAFFORZAMENTO DEI PIÙ FORTI MA NELLA DIREZIONE MORALE DEL-

LA RIDUZIONE DELLE AREE DI SVANTAGGIO DI DEBOLEZZA E DI EMARGINAZIONE ALL'INTERNO DI UNA DETERMINATA SOCIETÀ. LA CORREZIONE DEL PRINCIPIO DI UGUALE OPPORTUNITÀ E, DICE RAWLS, "IL PRINCIPIO DELLA DIFFERENZA, NELLA DIREZIONE, DELLA GIUSTIZIA COME EQUITÀ, È, CIOÈ, DI GIUDICARE LE BASI DI UNA SOCIETÀ, METTENDOSI DAL PUNTO DI VISTA DEI SOGGETTI MENO AVVANTAGGIATI, NON QUINDI DARE UGUALI OPPORTUNITÀ MA DARE MAGGIORI OPPORTUNITÀ A CHI NE HA MENO. QUESTA PROSPETTIVA DELLA GIUSTIZIA NON PUÒ, CHE ESSERE QUELLA DELL'EQUITÀ, CIOÈ, QUELLA DEL PRINCIPIO DI RIPARAZIONE DEI TORTI CHE LA LOTTERIA NATURALE O SOCIALE HA FATTO AI GRUPPI MENO AVVANTAGGIATI.

SE QUESTO È IL PRINCIPIO DELLA RIPARAZIONE O DELLA DIFFERENZA SI AVVICINA MOLTO AD UN ALTRO PRINCIPIO CHE È QUELLO DELLA FRATERNITÀ CRISTIANA.

ANCHE IL PRINCIPIO DI FRATERNITÀ CRISTIANA SI CARICA DI UNA VALENZA POLITICA PROFONDA. È UN PRINCIPIO DI CAMBIAMENTO PROFONDO DELLA SOCIETÀ NELLA DIREZIONE DI UNO SCHEMA DI COOPERAZIONE CHE È EQUO NELLA MISURA IN CUI TIENE PRESENTE CHI HA BISOGNO O CHI È PARTITO PIÙ SVANTAGGIATO ALL'INTERNO DI UNA DETERMINATA SOCIETÀ.

DUE AVVENIMENTI CI SPINGONO AD APPROFONDIRE QUESTO PRINCIPIO: LA SANTA PASQUA APPENA TRASCORSA E LE PROSSIME ELEZIONI DEL 6 MAGGIO.

ENRICO PECCARISI
=====

IDEALE POLITICO

"IDEALE DELLA CONVENIENZA" ?
di Anna Maria LEZZI

Politica = disonestà. Sembra essere questa ormai l'appresentazione che abbiamo di un mondo, quale quello della politica appunto, che non ci dà spesso immagini in positivo, ma soltanto episodi che ci fanno sempre più riflettere e che contribuiscono a far nascere in noi un atteggiamento quasi di diffidenza nei confronti di quegli uomini che cercano con la loro parola di strappare i nostri consensi e che si dimostrano a noi come i difensori dei più alti ideali e pronti a dare tutte le loro energie per il bene della collettività. Purtroppo, l'esperienza ce lo insegna, non bisogna sempre fidarsi delle loro parole, dal momento che il loro comportamento le ha rese in molti casi vane e ha tolto credibilità alle loro tante promesse che si sono rivelate solo abili trovate demagogiche. Conseguenza di tutto ciò è che, avendo perduto la fiducia negli uomini, sentiamo anche di doverci allontanare da ciò che la politica è nella sua essenza. Se si parla di politica è perché si pensa ai favori che un uomo politico sarebbe disposto a fare pur di raggiungere i suoi scopi e a come meglio approfittare di tanta disponibilità e generosità. Forse ormai disillusi e interessati più ad un posto di lavoro o a qualsiasi altro tipo di favoritismo la fede nel proprio ideale politico ha lasciato il posto in certi casi, allo "ideale della convenienza". Politica, e questo è il significato primo del termine, è l'arte di provvedere allo stato e di governarlo. Il fatto però che sia diventato un campo dove si scontrano sempre più interessi individuali e partitistici è solo una degenerazione di essa. Il "provvedere allo stato" è diventato nell'attuale linguaggio della classe politica italiana: "fare quelli che sono gli interessi propri e di coloro che hanno offerto il loro appoggio con i soldi dello stato". Governare lo Stato, invece, si è trasformato, con un'abile trasposizione linguistica, in: creare instabili e temporanei accordi che possano dare segue in 2° pag.

dalla prima pag.

IDEALE POLITICO

occasione ogni tanto di rim-
pasti, per accontentare un po'
tutti.

E lo Stato in tutto questo; e
noi?

La nostra fiducia è stata tan-
to spesso delusa, e nonostante
nel nostro paese i problemi a-
umentino di giorno in giorno,
non riusciamo a comprendere
come mai proprio coloro che in
particolari circostanze ci han-
no offerto tante soluzioni, o-
ra che hanno la possibilità di
rappresentarci e di governarci
esauriscono il loro operato
nel prolungare i tempi per la
approvazione delle leggi oppu-
re nel creare crisi lunghe e
dannose, solo per i loro gio-
chi di potere.

Eppure, forse, se si cercasse
di dare un po' più di ascolto
al buon senso e se si manifes-
tasse realmente la volontà di
risolvere i problemi, l'inte-
resse comune potrebbe prevale-
re su quello individuale e la
cooperazione potrebbe portare
i suoi frutti.

~~~~~

#### QUALE CARITA'?

~~~~~

Se anche parlassi le lingue de-
gli uomini, ma non avessi la ca-
rità, sono un bronzo che risuona
o un cembalo che tintinna. E se
avessi il dono della profezia
e conoscessi tutti i misteri e
tutta la scienza e possedessi
la pienezza della fede così da
trasportare le montagne, ma non
avessi la carità, non sono nul-
la. E se anche distribuissi tut-
te le mie sostanze e dessi il
mio corpo per essere bruciato,
ma non avessi la carità, niente
mi giova. (1 COL. 13,1-3)

Per capire questo testo di San
Paolo ai Corinzi è necessario
che ogni cristiano inizi a leg-
gerlo seriamente, a imitarlo, e a
metterlo in pratica. "Carità" u-
na parola molto bella ma forse
poco chiara ancora per noi cris-
tiani. Quale carità nelle nostre
Parrocchie? La carità è forse
scomparsa dalle nostre comunità
parrocchiali o sono i "poveri"
gli ultimi in via di estinzione?
Accanto all'annuncio della pa-
rola e alla celebrazione dei sa-
cramenti ci deve essere una vi-
ta e una testimonianza di cari-
tà. In questo modo la comunità
parrocchiale si pone al servi-
zio dei fratelli, ad un supera-
mento dell'idea di carità ridot-
ta all'elemosina e un prevalere
dell'ideale di condivisione e
di solidarietà.

Quel come io vi ho amati" indi-
ca non solo imitazione ma iden-
tita profonda. Senza amore e
carità è impossibile conoscere
Dio; perché Dio è amore. L'amore
fraterno, la condivisione è ciò
che rende cristiana la comunità.

Dopo aver riflettuto, attraverso
l'iniziativa della Caritas, sul-
l'importanza della catechesi e
della liturgia lo faremo anche
con la carità.

MERCOLEDI' 16 MAGGIO ALLE ORE
19.30 NELLA CHIESA PARROCCHIALE
Don Pippi COLAVERO, Direttore
della Caritas Diocesana, ci aiu-
terà a capire l'importanza del-
la carità sviluppando il tema:
"PARROCCHIA E PASTORALE DI CA-
RITA".

~~~~~

Sarebbe per me motivo di grande  
gioia vedere la partecipazione  
di tutti i fedeli a questo inc-  
ontro.

~~~~~

VI ATTENDO TUTTI.

Don Donato MANCA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6 MAGGIO

RISULTATI ULTIMI 20 ANNI-SIMBOLI-CANDIDATI-INTERVISTE-

~~~~~

Le liste presentate sono tre:

LISTA NR 1-Contrassegno: due mani e albero ulivo con dicitu-  
ra partecipazione e progresso-civica di ispirazio-  
ne comunista.

LISTA NR 2-Contrassegno: campana con ramoscello di olivo-civi-  
ca di ispirazione socialista.

LISTA NR 3-Contrassegno: scudo crociato con scritta libertas-  
Democrazia Cristiana.

Lista nr 1, capolista, i candidati sono elencati in  
ordine alfabetico. I candidati presenti residenti a Galugnano  
sono: Prof. GRECO Ernesto e Op.Tur.ca GUZZON Giancarla.

Lista nr 2, capolista Prof. Dott. Donato PELLEGRINO Sindaco  
uscente. Candidati residenti a Galugnano: Ing. CONTE Sergio,  
Proc. Leg. DELL'ANNA Pier Luigi, Dott. SUPPA Antonio, ins.te  
TANIELI Antonio S., Imp. FF.SS. VERRI Rosario.

Lista nr 3, capolista Dott. DELL'ANNA Armando. Candidati resi-  
denti a Galugnano: Psicanalista DELL'ANNA Antonio, ins.te  
DELL'ANNA Pierino, Dip.te FF.SS. QUARTA Giampiero, Dott in  
Economia e Comm. SABBETTA Adriano, Dip.te U.S.L. STEFANO  
Giuseppe.

Le donne presenti sono 10; così suddivise: lista nr 1: CONTE  
Anna Maria, DE PASCALIS ROSALBA, GUZZON Giancarla, RESCI Ga-  
briella e SCHITO Giuseppa.

Lista nr 2: GIORDANO Rita, GRANDE Anna, LUCERI Adriana.

Lista nr 3: MICCOLI Maria Giuseppa

All'unica donna di Galugnano, Sig.ra GUZZON Giancarla coniuga-  
ta con DELL'ANNA Primo e residente in via piave, abbiamo chies-  
to: Signora Lei e l'unica donna di Galugnano in lista per le  
prossime amministrative, può illustrare i motivi che la hanno  
spinto a candidarsi?

CREDO CHE ORamai SIA GIUNTO IL TEMPO CHE LE DONNE IN PRIMA  
PERSONA SCENDANO IN CAMPO PERCHE' ANCHE A LIVELLO AMMINISTRA-  
TIVO, SI FACCIANO SENTIRE E PORTINO LA PROPRIA SENSIBILITA'  
LE PROPRIE PREOCCUPAZIONI, IL PROPRIO PUNTO DI VISTA IN CON-  
SIGLIO COMUNALE, COSI' FACENDO SPERO DI CONTRIBUIRE A RISOL-  
VERE LE DIFFICOLTA' CHE SOPRATTUTTO LA DONNA INCONTRA IN QUES-  
TA REALTA' PRIVA DI STRUTTURE E DI SERVIZI SOCIALI EFFICIENTI

La sig.ra GUZZON Giancarla è candidata nella lista nr 1 col  
nr 8.

Ai capolista abbiamo formulato le domande che vi proponiamo.

Prof. Ernesto GRECO, lista nr 1 di ispirazione comunista.  
1) Quanto incide il colore politico nel voto amministrativo?  
Prima di rispondere alla sua domanda mi sia consentito preci-  
sare che le risposte che le darò non sono considerazioni per-  
sonali ma sono il frutto di una discussione collegiale svol-  
tasi tra tutti e venti i candidati della lista PARTECIPAZIONE  
E PROGRESSO che come lei saprà non ha un capolista; preferia-  
mo che siano gli elettori a sceglierlo e non indicarlo noi a  
priori. Per quanto riguarda la sua domanda noi crediamo che  
nel voto amministrativo conti poco la appartenenza ad uno  
schieramento politico, ciò che conta sono i programmi e gli  
uomini ai quali verranno affidati questi programmi nel caso  
specifico poi del nostro comune, e da qui deriva la nostra  
scelta di presentarci con una lista veramente civica, e pro-  
prio la logica dei partiti e degli schieramenti quella che  
noi vogliamo superare perché finalmente vengano affrontati e  
risolti i problemi dei cittadini e non di questo o di quel  
tal altro partito o peggio ancora di questo o di quel tal al-  
tro personaggio.

2) QUALI I PRINCIPALI IMPEGNI PER LA FRAZIONE DI GALUGNANO  
IN CASO DI SUCCESSO DELLA VOSTRA LISTA?  
In molti comuni che come noi sono chiamati alle urne in ques-  
ta consultazione elettorale si voterà, oltre che per il co-  
mune, anche per i consigli di Frazione, questo è l'impegno  
che noi assumiamo non solo nei confronti dei cittadini della  
frazione ma come impegno fondamentale del nostro programma  
elettorale perché riteniamo che partecipazione significhi  
anche tutela della autonomia decisionale delle minoranze, le  
esigenze delle quali, proprio perché meno numerose, non deb-  
bono essere mortificate dalla spietata logica del voto.

3) COME MOTIVEREBBE UNA EVENTUALE RICHIESTA DI VOTO AI CAT-  
TOLICI?  
Noi ci rivolgiamo a tutti i cittadini di San Donato e di Ga-  
lugnano indipendentemente dalle loro convinzioni politiche,  
filosofiche e religiose e chiediamo il loro voto per un pro-  
gramma amministrativo; non v'è dubbio però che certi princi-  
pi di uguaglianza, giustizia sociale e solidarietà umana sui  
quali è basata la religione cattolica, trovano ampio risul-  
to nel nostro programma elettorale.

Dott. Donato PELLEGRINO, lista nr 2 di ispirazione socialista.  
Sindaco uscente. Candidato anche alla regione nella lista nr  
8 del P.S.I. col nr 9.

1) QUANTO INCIDE IL COLORE POLITICO NEL VOTO AMMINISTRATIVO?  
Pressochè niente. Sono gli uomini e le donne che compongono  
le varie liste la vera forza aggregante.  
2) QUALI PRINCIPALI IMPEGNI PER LA FRAZIONE DI GALUGNANO IN  
CASO DI SUCCESSO DELLA VOSTRA LISTA?  
Primo impegno per tutti, il restauro conservativo del palaz-  
zo ducale, opera architettonica di particolare pregio a cui

bisognerebbe poi assicurare vitalità in qualche circuito funzionale che oltrepassi la comunità di Galugnano e San Donato. Il completamento del campo sportivo. Il completamento della rete fognante nera. Il completamento delle opere di urbanizzazione quali strade e pubblica illuminazione, opere quest'ultime per le quali si è già avuto dalla Regione il finanziamento necessario. L'inizio dei lavori già finanziati, per la realizzazione di spazi pubblici destinati a verde. Infine, ma costanti negli impegni della lista della campana, l'attenzione e la risposta per i vari bisogni di carattere sociale che la comunità matura.

### 3) COME MOTIVEREBBE UNA EVENTUALE RICHIESTA DI VOTO AI CATTOLICI?

Non credo che la fede religiosa debba essere una discriminante nella scelta di chi votare al consiglio comunale per cui tanto meno può esserlo nella richiesta di voto ad un cittadino. Il voto, in altre parole la fiducia, si chiede a tutti perché a tutti si propone il proprio programma e la forma del proprio impegno.

Dott. Armando DELL'ANNA, lista nr 3, D.C.

### 1) QUANTO INCIDE IL COLORE POLITICO NEL VOTO AMMINISTRATIVO?

Per la D.C. lo Scudo Crociato rappresenta un credo simbolico in cui è racchiusa l'essenza del politico che si riconosce nel nostro partito. E' tale l'importanza del simbolo che il nostro partito resta ad esso fedele anche nelle competizioni amministrative. E' fuori discussione che la scelta dei candidati, tenendo presente la loro rettitudine morale, il loro impegno sul sociale, la loro sensibilità nella risoluzione dei problemi che affliggono la popolazione e la loro popolarità, intesa come capacità di riscuotere simpatia nella comunità è l'elemento determinante nel condizionare il consenso. Noi come D.C. nella stesura della lista ci siamo attenuti a questi principi e per questo siamo fiduciosi nella raccolta di questo consenso. "Chi semina bene su un terreno fertile e ben coltivato non può che raccogliere bene."

### 2) QUALI I PRINCIPALI IMPEGNI PER LA FRAZIONE DI GALUGNANO IN CASO DI SUCCESSO PER LA VOSTRA LISTA?

Noi come D.C. non intendiamo assumere impegni differenziati circa la frazione di Galugnano, per noi sia sul piano dei servizi sia sul piano umano deve esistere pari dignità. Il nostro impegno è quello di garantire alla frazione di Galugnano gli stessi servizi offerti alla cittadinanza di San Donato. Se esistono delle disparità il nostro impegno è quello di risolverle. A tale proposito l'istituzione del consiglio di frazione aperto è uno degli impegni della Democrazia Cristiana. Questo strumento, vero momento di democrazia partecipativa, consentirà di conoscere meglio i problemi della frazione e di far sentire il cittadino più vicino alla Cosa Pubblica.

### 3) COME MOTIVEREBBE UNA EVENTUALE RICHIESTA DI VOTO AI CATTOLICI?

La D.C. è il partito politico più vicino agli ideali della filosofia cattolica. E' un partito che non vuole essere pura e semplice proiezione conservatrice del mondo cattolico, ma è un partito in cui l'autonomia del laicato cattolico indica le nuove strade per le riforme della società per mettersi in concorrenza col comunismo. Chi fa politica non può scandalizzarsi del potere. Ma in senso evangelico, il potere è strumento, non è fine, altrimenti entriamo nel machiavellismo. La lezione del vangelo è in antitesi piena con la lezione di Machiavelli. Non si può fare politica da cristiani considerando il potere come un obiettivo ultimo e finale. Il potere è solo uno strumento. Per questi valori noi chiediamo al mondo cattolico di essere solidale nel portare avanti il nostro messaggio.

oooooooooooooooooooo

GALUGNANO: uomini 426, donne 508, tot. 934.  
SAN DONATO: uom. 1.646, don. 1.872, " 3.518.  
TOTALE 2.072 2.380 4.452

### QUESTI GLI ELETTORI ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI COMUNALI

#### RISULTATI DEGLI ULTIMI 20 ANNI - GALUGNANO -

|            | 1970  | 1975  | 1980  | 1985  |
|------------|-------|-------|-------|-------|
| D.C.       | 317   | 208   | 281   | 353   |
| CAMPANA    | 271   | 403   | 458   | 384   |
| GEMELLI    | N.P.  | N.P.  | 28    | N.P.  |
| P.C.I.     | N.P.  | N.P.  | N.P.  | 49    |
| P.R.I.     | N.P.  | N.P.  | N.P.  | 16    |
| SAN DONATO |       |       |       |       |
| D.C.       | 1.056 | 1.280 | 575   | 898   |
| CAMPANA    | 1.093 | 1.307 | 1.950 | 1.520 |
| GEMELLI    | N.P.  | N.P.  | 160   | N.P.  |
| P.C.I.     | N.P.  | N.P.  | N.P.  | 381   |
| P.R.I.     | N.P.  | N.P.  | N.P.  | 139   |

#### TOT. COMUNALI: SAN DONATO E GALUGNANO:

|         | 1970  | 1975  | 1980  | 1985  |
|---------|-------|-------|-------|-------|
| D.C.    | 1.373 | 1.488 | 856   | 1.251 |
| CAMPANA | 1.364 | 1.710 | 2.408 | 1.904 |
| GEMELLI | N.P.  | N.P.  | 188   | N.P.  |
| P.C.I.  | N.P.  | N.P.  | N.P.  | 430   |
| P.R.I.  | N.P.  | N.P.  | N.P.  | 155   |

#### PROVINCIALI GALUGNANO

|        |         |     |     |     |
|--------|---------|-----|-----|-----|
| D.C.   | 239     | 348 | 322 | 358 |
| P.S.I. | 318     | 136 | 350 | 237 |
| P.C.I. | 16      | 87  | 43  | 67  |
| M.S.I. | 12      | 23  | 24  | 46  |
| P.R.I. | 7       | 16  | 40  | 34  |
| PSDI   | con PSU | 47  | 28  | 4   |
| P.L.I. | 8       | 8   | 0   | 4   |
| P.S.U. | 4       |     |     |     |
| ALTRI  | 3       |     |     | 1   |

#### REGIONALI GALUGNANO

|        |         |     |     |     |
|--------|---------|-----|-----|-----|
| D.C.   | 239     | 388 | 342 | 351 |
| P.S.I. | 318     | 123 | 258 | 268 |
| P.C.I. | 16      | 79  | 41  | 54  |
| M.S.I. | 12      | 48  | 42  | 54  |
| P.R.I. | 7       | 41  | 36  | 34  |
| PSDI   | con PSU | 32  | 16  | 9   |
| P.L.I. | 8       | 24  | 3   | 0   |
| P.S.U. | 4       |     |     |     |
| ALTRI  | 3       |     |     | 4   |

#### LCIO-GALUGNANO-CALCIO-GALUGNANO-CALCIO-GALUGNANO

Il sogno sta per diventare realtà. 21 giornata Casermette - A.S. GALUGNANO 0-0: partita importantissima tra due dirette pretendenti alla promozione, per la nostra squadra comunque poteva bastare anche un pari e l'obiettivo è stato pienamente centrato. Partita molto spigliosa, nella quale però la squadra ha saputo mantenere la grinta e la giusta concentrazione senza lasciarsi intimorire dagli avversari.

Classifica: Martano punti 36, A.S. GALUGNANO 34, CASERMETTE E Cavallino 33.

22 e ultima giornata A.S. GALUGNANO Pol. Martano 1-0, a commentare questo risultato basta la sola classifica. Pol. Martano e A.S. GALUGNANO punti 36. Cavallino punti 33. Con questa vittoria infatti la A.S. GALUGNANO raggiunge il Martano in testa alla classifica.

Si è con cluso così un incerto e appassionato campionato che proprio nella sua ultima giornata ha visto coronarsi la clamorosa rimonta della nostra squadra sulla Pol. Martano, ma sarà necessario un ultimo spareggio per sapere se la squadra riuscirà a centrare l'obiettivo della seconda categoria, un obiettivo storico così come la gente lo definisce. La squadra notevolmente rinnovata nelle sue file e alla guida di un nuovo tecnico ha avuto un avvio di campionato incerto. Ma partita dopo partita, grazie alla bravura del suo tecnico Sig. LIACI di Lequile, che ha dimostrato di saperci fare, ha trovato il giusto assetto tattico, la giusta concentrazione e soprattutto quella grinta propria del tecnico infilando una impressionante serie di risultati utili balzando in testa alla classifica proprio nell'ultima giornata. Ora la promozione è sempre più vicina, solo una partita ci divide da questo storico traguardo, solo 90 minuti di gioco, ma comunque andranno le cose nulla si può rimproverare a questa squadra che ha lottato a denti stretti fino alla fine.

L'augurio di tutti noi è che il sogno diventi realtà. Non conosciamo ancora la sede dello spareggio, comunque ovunque essa sia vi attendiamo tutti per il vostro indispensabile sostegno.

Dario QUARTA

# MAGGIO 1990 - AUGURI ONOMASTICI A :

|          |          |            |          |
|----------|----------|------------|----------|
| ANGELO   | giorno 1 | BENEDETTA  | giorno 6 |
| FLAVIO   | " 7      | FABIO      | " 11     |
| EMMA     | " 13     | PASQUALE   | " 17     |
| FELICE   | " 18     | BERNARDINO | " 20     |
| VITTORIO | " 21     | GIOVANNA   | " 23     |
| VINCENZO | " 24     | FILIPPO    | " 26     |
| AGOSTINO | " 27     | EMILIO     | " 28     |
| GIOVANNA | " 30     | FERDINANDO | " 30     |

oooooooooooo

Il 17 Maggio ricorre il compleanno del nostro parroco Mons. Don Pasquale CAPUTO. Certi di interpretare i sentimenti della comunità tutta di Galugnano porgiamo a Don Pasquale i nostri affettuosi auguri e preghiamo il Signore perchè esaudisca ogni suo desiderio.

## FESTIVITA' FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 4: primo venerdì del mese.  
Giorno 27: Ascensione TRE MESSE: ore 8, ore 11 e ore 19.

## 8 MAGGIO SAN MICHELE ARCANGELO

Armate di tanta buona volontà e confidando nella collaborazione di tutto il popolo di Galugnano, ci siamo presi l'incarico di organizzare la tradizionale festa in onore di San Michele Arcangelo del prossimo 8 Maggio. Il tempo a disposizione è poco ma la voglia di fare tanta. Facciamo notare di essere tutte donne. Aiutateci e da parte nostra metteremo tutto l'impegno possibile per la migliore riuscita della festa.

Paola DELL'ANNA

Questi i nominativi:

CAPORALE Immacolata via Provinciale, CAPORALE Giuseppe via pozze, CONTE Addolorata piazza Eroi, CONTE Anna via provinciale 113, CONTE Annetta via garibaldi 60, DELL'ANNA Lucia via Provinciale 28, DELL'ANNA Maria via Provinciale 111, DELL'ANNA Maria via Provinciale 87, DELL'ANNA Maria Giovanna via xx Sett. DELL'ANNA Maria via Provinciale, DELL'ANNA Paola via Garibaldi 39, INGROSSO Lucia via Pozze 10, LEO Oronza via foggiani, LEZZI Liliana via Provinciale 54, MARTINA Donata piazza Eroi 15, MICCOLI Pina via Provinciale 51, PECCARISI Anna piazza Vitt. Em. II, PECCARISI Adelina via Garibaldi, PELLE Maria via Provinciale, TARANTINO Rita via Annunziata, TUCCI Odorica via foggiani 15, VESE Gilda via Pozze. Applaudendo all'iniziativa ci auguriamo che sia portata avanti anche per i festeggiamenti del 29 Settembre, magari con l'aiuto di noi SIGNORI UOMINI.

## PAROLA DI DIO NELLA SOCIETA' OGGI - INCONTRI

Catechismo: ragazzi II media, martedì ore 15; tutte le altre classi sabato ore 15. Domenica ore 10 tutti in chiesa. Azione Cattolica Adulti: mercoledì ore 19. Azione cattolica ragazzi: giovedì ore 16. Giovani C.C.R.: venerdì ore 20.

## RICEVUTO PUBBLICHIAMO

La famiglia TORALDO sentitamente ringrazia il gruppo NOI GIOVANI, il suo Direttore e tutti i responsabili per aver partecipato al proprio dolore.

## RAPPRESENTAZIONE VIA CRUCIS

Mercoledì 11 Aprile 1990 rappresentazione da parte dei giovani del C.C.R. della Via Crucis. Ottima la scelta di ambientazione fra le airole di largo pozze. Bravi gli attori. Eccellenti scenografia, luci e costumi. Il lungo convinto applauso dei presenti ha certamente ripagato la fatica e l'impegno degli organizzatori Don Donato MANCA, Monica DELL'ANNA e Lorella SABETTA con la collaborazione di Giannetto TUCCI e Antonio PECCARISI che si sono occupati dei problemi tecnici e della Scuola Cantorum per l'appropriato accompagnamento musicale.

## RINGRAZIAMENTO

Un sentito grazie al Dott. Armando DELL'ANNA per il dono della stampa di questo numero del bollettino. Questi atti di generosità ci consentono di guardare al futuro con ottimismo.

## PENSIERO DEL MESE A CURA DI Mons. Don P. CAPUTO

Vi ho sempre esortati ad essere devoti della madonna e vi ho educati ad invocarla sempre, non solo nei momenti di bisogno.

Nel mese di maggio, la mia esortazione è più forte: siate devoti della madonna, imitate gli esempi di vita che ella ha lasciato a noi.

Vita di fede: la Madonna disse sempre di sì alla volontà di Dio, fino al Calvario. Vita di amore, per il figlio Gesù, per lo sposo Giuseppe per i fratelli.

Il miracolo delle nozze di Cana manifesta l'attenzione della Vergine Madre verso il prossimo. Imitiamo la Madonna accettando la volontà di Dio nei doveri di famiglia, di lavoro, anche quando il nostro sì a Dio comporta la Croce. Amiamo il prossimo iniziando dai familiari; ci sia pace in tutte le famiglie. L'amore uccide l'egoismo; l'egoismo uccide l'amore.

Piccole proposte per il mese di Maggio: recitare l'Ave Maria mattina e sera. Recitare il rosario ogni giorno in chiesa o a casa. Visitare un santuario mariano, confessandosi e comunicandosi. Niente risentimenti e odi verso il prossimo. Il sabato offrire qualche fioretto particolare.

La festa di San Michele ci aiuti ad iniziare bene il mese mariano. Tutte le chiese del paese sono dedicate alla Madonna; a lei dedichiamo anche i nostri cuori e le nostre famiglie.

Il Papa Paolo VI disse: "Non è cristiano chi non è mariano."

Siamo sinceramente devoti alla Madonna per essere veri cristiani.

## AZIONE CATTOLICA RAGAZZI - ATTIVITA'

Il cammino dell'A.C.R. volge verso il termine è giunto il momento di trarre le conclusioni.

I ragazzi sono veramente maturati durante il nostro piccolo cammino di fede? hanno veramente cambiato il loro modo di vivere? Soprattutto all'interno della famiglia?

perchè pongo l'accento su questo? Non è difficile notare come un adolescente in casa sia caparcioso, poco disponibile, forse disordinato mentre fuori è sempre allegro gentile....

Invece deve essere aiutato a capire che è proprio nell'ambiente della famiglia che si misura il suo grado di maturità; egli è maturo quando smette di chiedere sempre e comincia a dare.

Quelle inevitabili diversità di vedute, che non siano la causa di una porta sbattuta in faccia ma l'occasione per i genitori di un prezioso ringiovanimento, per i ragazzi di imparare ad accettare che "a volte" possono anche aver ragione gli altri.

Maria Antonietta NICOLACI

8 APRILE 1990. Martano. 1500 GIOVANI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'. SI SONO INCONTRATI PER DISCUTERE DEI LORO PROBLEMI, DEL LORO IMPEGNO SOCIALE COME CRISTIANI, DELLE LORO ASPETTATIVE, DELLE LORO SPERANZE.

Energica, incisiva, forte la presenza e l'intervento di S.E. MONS. VINCENZO FRANCO, applauditissimo il suo intervento che ha rimarcato la lusinga, specie per i giovani di guadagni facili e illeciti. Il richiamo ai valori cristiani ha pervaso tutto il suo discorso.

PROPRIETA': Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano-TF. 0832/655030

DIRETTORE RESPONSABILE: DELL'ANNA Franco M. DIR. NE E RED.: P.ZZA VITT. EM. II 6-0832/655092

Coord. ce di Red. ne: LEZZI Anna Maria. Progettazione grafica: DELL'ANNA Luca. COMMITATO REDAZIONALE: CUCURACHI Tina, BANDREA Eleonora, DELL'ANNA Angelo, DELL'ANNA Monica, INGROSSO Sabina, MANCA Don Donato, MARTINA Ilenia, MARTINA Emanuela, NICOLACI Maria A., PAGANO Giuseppe, PECCARISI Enrico, QUARTA Dario. Ha collaborato Mons. Don Pasquale CAPUTO.

C/C POSTALE: 10361731

FINITO DI STAMPARE IL 23 Aprile 1990